

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI ASSICURATIVI PER LA COPERTURA RCT/RCO, RC PATRIMONIALE AMMINISTRATORI E DIRIGENTI, INFORTUNIO AMMINISTRATORI E ALL-RISKS PATRIMONIO.

1. Ente aggiudicatore: TEP S.p.A. – via Taro, 12 – 43125 Parma – tel. 0521/2141 – fax n.ri 214444/214333 – sito web www.tep.pr.it – e-mail tep@tep.pr.it;
2. Oggetto di gara: servizio di copertura assicurativa contratti RCT/RCO, RC Patrimoniale Amministratori e Dirigenti, Infortunio Amministratori e All-risks Patrimonio per il periodo 31/01/2012- 31/01/2015, prorogabile al 30/04/2015.
Luogo di consegna ed esecuzione: Parma.
Descrizione dell’Azienda: TEP S.p.A. è una società per azioni, costituita ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 19/11/97 n. 422 come modificato con D.Lgs. n. 400/99, e della L.R.E.R. 2/10/98 n. 30, fra la Provincia ed il Comune di Parma che detengono, ciascuno, il 50% del capitale, che gestisce il trasporto pubblico locale (TPL) nel bacino di Parma. Tale servizio viene esercitato con tutte le strutture di supporto quali linee filoviarie, sottostazioni, depositi, officine, uffici e quant’altro attinente all’attività indicata esercitata mediante uso, locazione, proprietà ecc. di fabbricati, infrastrutture ed attrezzature. Il numero dei dipendenti è di circa 500.
3. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata di cui al successivo punto 5.: **ore 12,00 di giovedì 22/12/2011** La domanda di partecipazione e la relativa documentazione allegata dovranno essere inviati all’indirizzo di cui al punto 1.
4. Sono ammesse Imprese singole nonché Imprese riunite in Associazione Temporanea costituita o costituenda. In caso di richiesta di partecipazione alla gara da parte di Associazioni Temporanee di Imprese costituite dovrà essere allegata copia del mandato collettivo con rappresentanza costituito a favore dell’Impresa mandataria da parte delle mandanti. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese non ancora costituite, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno l’Associazione Temporanea e dovrà indicare la futura capogruppo e le future mandanti.
Si precisa inoltre che in caso di aggiudicazione, le costituenti Associazioni Temporanee dovranno produrre, entro il termine che verrà stabilito, il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo dalle imprese mandanti.
Non è ammessa la modificazione successiva, nemmeno parziale, della composizione della Associazione Temporanea, sia costituita che costituenda, dichiarata nella richiesta d’invito.
E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un’Associazione Temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla medesima in Associazione.
5. Condizioni minime per richiedere l’invito: dovrà essere prodotta la domanda d’invito alla gara con allegate le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni relative ai requisiti generali e di carattere economico/professionale che, **a pena d’esclusione**, l’imprenditore deve soddisfare:
 - I. **la domanda di partecipazione**, espressa come da fac-simile denominato **“Domanda di partecipazione alla gara”**, firmata legale rappresentante dell’Impresa, o da persona autorizzata ad impegnare la Società, mediante delega o procura o mandato d’agenzia (in caso di procura o mandato di agenzia occorre allegare copia fotostatica del relativo atto); il fac-simile è disponibile sul sito web www.tep.pr.it cliccando sulla casella CONTATTI, poi



su AREA FORNITORI E APPALTI ed infine su GARE E APPALTI o, in alternativa, può essere richiesto al servizio Segreteria Generale, Gare e Contratti ai seguenti contatti:

- o dr.ssa Daniela Stucchi, e-mail d.stucchi@tep.pr.it, tel. 0521 214223, fax 0521 214444;
- o dr.ssa Rosella Scandale, e-mail r.scandale@tep.pr.it, tel. 0521 214420, fax 0521 214444.

II. **una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**, espressa come da facsimile denominato “**Dichiarazione per ammissione alla gara**”, reperibile anch’esso con le modalità descritte al precedente punto I del presente Avviso di gara, firmata dal legale rappresentante dell’Impresa, o da persona autorizzata ad impegnare l’Impresa, mediante delega o procura o mandato d’agenzia di cui al precedente punto I., con allegata copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, attestante:

- a) che l’Impresa è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Per le imprese di altri Stati membri dell’Unione Europea, non residenti in Italia, è richiesta l’iscrizione secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o camerali istituiti in tale paese. In tutti i casi, andranno dichiarati gli estremi dell’iscrizione dell’Impresa e la/e persona/e legittimata/e a rappresentarla ed impegnarla legalmente;
- b) che l’Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) che nei confronti di nessuno dei seguenti soggetti: titolare dell’impresa individuale, soci della s.n.c., soci accomandatari della s.a.s., tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza o socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con non meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, risulta pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art.3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
- d) che nessuno dei seguenti soggetti: titolare dell’impresa individuale, soci della s.n.c., soci accomandatari della s.a.s., tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza o socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con non meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari, ai sensi dell’art. 38, comma I, lettera c) del D.Lgs. 163/2006;
- e) che l’Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall’articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
- f) che l’Impresa non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso all’Osservatorio;
- g) che l’Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nelle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che indice la gara; o che non ha commesso un errore grave nell’esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
- h) che l’Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) che l’Impresa non ha presentato false dichiarazioni a false documentazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per

- l'affidamento dei subappalti, risultanti dall'iscrizione nel Casellario Informativo dell'Osservatorio;
- j) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- k) che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68,
- l) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m) che nessuno dei seguenti soggetti: titolare dell'impresa individuale, soci della s.n.c., soci accomandatari della s.a.s., tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza o socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con non meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della Legge 24/11/1981 n°689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno precedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- n) che l'Impresa ai sensi del combinato disposto del comma 1, lettera m-quater) e del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 :
- non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del CC. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ;
- oppure
- si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 CC. tra soggetti concorrenti alla gara; in questo secondo caso deve allegare la documentazione utile a dimostrare, sulla base di elementi univoci, che la situazione di controllo o collegamento ex articolo 2359 del codice civile non ha influito sulla formulazione dell'offerta, a firma del legale rappresentante dell'impresa concorrente, corredata da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- o) che l'Impresa è autorizzata ad esercitare l'attività per i rischi oggetto della presente gara, e per i quali effettua domanda di partecipazione, od è in possesso di equivalente autorizzazione valida per Imprese aventi sede in altro Stato membro dell'Unione Europea e che gli estremi sono i seguenti:
- p) che l'Impresa accetta integralmente i contenuti delle norme e clausole indicate nei documenti di gara.
- q) che l'ammontare della raccolta premi "Lavoro diretto italiano 2010" dell'Impresa, per il totale rami danni, così come risultante dalla pubblicazione ANIA Edizione 2011, è non inferiore ad € 100.000.000,00. In caso l'Impresa intenda invocare l'istituto di cui all'art.



49 del D.Lgs. 163/06 in materia di **avvalimento** per la dimostrazione di tale requisito, dovrà allegare la seguente ulteriore documentazione:

- dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 D.Lgs. 163/06 e successive modifiche;
 - una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso il Committente appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 D.Lgs. 163/06 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del predetto D.Lgs. 163/06 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
 - originale o copia autenticata del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
 - in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti da comma 5 dell'art. 49 D. Lgs. 163/2006;
 - dichiarazione della ditta ausiliaria con indicazione a) delle ditte concorrenti per le quali è stato prestato l'avvalimento dei medesimi requisiti economici sopraindicati; b) del numero, delle tipologie e della durata delle procedure di gara alle quali le ditte concorrenti hanno partecipato; c) delle stazioni appaltanti che hanno espletato tali gare.
6. La gara è indetta mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 220 del D.Lgs. 163/06 e l'aggiudicazione sarà effettuata alla ditta che avrà offerto il premio finito complessivo totale, per i tre anni di aggiudicazione, più basso, come previsto all'art. 82, comma 2 a), del D.Lgs. 163/06.
7. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda TEP. L'Azienda TEP si riserva di procedere, in tempi successivi, alla trasmissione degli inviti alle imprese da essa prescelte, fissando i termini della presentazione delle offerte.
8. Il codice CIG della gara è [**365270210C**].
9. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Movimento e Traffico, ing. Luciano Spaggiari.
10. Per informazioni di carattere amministrativo è possibile rivolgersi a Tep S.p.A ai seguenti:
- dr.ssa Daniela Stucchi, e-mail d.stucchi@tep.pr.it, tel. 0521 214223, fax 0521 214444;
 - dr.ssa Rosella Scandale, e-mail r.scandale@tep.pr.it, tel. 0521 214420, fax 0521 214444
- Per informazioni di carattere tecnico è possibile rivolgersi a :
- Broker GPA S.p.A. – Ufficio di Bologna, e-mail Denis.Berri@gruppogpa.it, tel. 051 3160911 – fax 051 3160999 – cell. 347/3530870

Parma, 2/12/2011

DS

(FORNITORI/GARA RCT-RCO/avviso gara RCT-RCO ecc.)

IL PRESIDENTE